

RELAZIONE DEL SERVIZIO DI ASCOLTO E CONSULTAZIONE PER STUDENTESSE E STUDENTI (SACS) DELL'ATENEO AQUILANO IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DEI CASI DI STUDIO DI TERZA MISSIONE PRESENTATI DAGLI ATENEI PER LA VQR TM-IS 2015-19

Rita Roncone, Laura Giusti, Massimo Casacchia

Staff: Silvia Mammarella, Del Vecchio Sasha, Donatella Ussorio*(in quiescenza dal luglio 2022), Anna Salza, Luigia Marcocci



Sommario

Premessa	2
DIMENSIONE SOCIALE, ECONOMICA E CULTURALE DELL'IMPATTO	3
La dimensione sociale.....	3
La dimensione economica	9
La dimensione culturale	10
RILEVANZA RISPETTO AL CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	13
Il progetto #sacsiorestoacasa	13
L'impatto della didattica a distanza DaD sul rendimento accademico degli studenti universitari	15
Dati complessivi di attività triennale marzo 2020-marzo 2023	16
Interventi in aula.....	19
Accoglienza matricole.....	19
Intervento con gli studenti di Ingegneria.....	19
VALORE AGGIUNTO PER I BENEFICIARI.....	21
CONTRIBUTO DELLA STRUTTURA PROPONENTE.....	24
Contributi scientifici in Congressi e Convegni.....	24
Relazioni.....	24
Poster.....	26
Prossime iniziative Congressuali.....	27
Bibliografia.....	27
SINTETICHE ANNOTAZIONI CONCLUSIVE.....	28

Premessa

L'équipe del **Servizio di Ascolto e Consultazione per Studentesse e studenti (SACS)** dell'Ateneo aquilano ha ricevuto in data 22 maggio 2022 la valutazione relativa ai casi-studio di terza missione presentati dagli atenei per la VQR TM-IS 2015-19 (**Allegato 1**).

L'équipe del SACS ha analizzato le valutazioni conseguite, in relazione alle dimensioni esaminate dall'ANVUR, commentando i progetti di miglioramento già messi in atto, frutto di una serie concomitanti di fattori (pregresse esperienze ed obiettivi del cronogramma del SACS, pandemia COVID-19 con il forzoso periodo di assenza di rapporti "face-to-face" e misure di distanziamento sociale, collaborazione con "nuovi istituti", quali quelli dei "tutor senior", accoglienza di studentesse e studenti Ucraini, ecc.).

Peraltro, la relazione 2015-2019, stilata a fine aprile 2021, vedeva già in atto numerose azioni migliorative a seguito delle periodiche valutazioni condotte e dei progetti di miglioramento continuo di qualità, MCQ, messi in atto dal servizio stesso, in virtù dello stimolo esercitato dal **Gruppo di Lavoro per la Qualità della Didattica, GLQD, del MeSVA**¹, con il quale il SACS si è regolarmente interfacciato e dal quale è stato sistematicamente coinvolto nelle diverse iniziative che prevedessero la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti, l'ascolto delle loro attese ed il loro benessere.

Frequenti sono state le riunioni del GLQD in merito a suggerimenti e feed-back relativi alle attività condotte da SACS, nell'ottica del MCQ.

Nell'ambito della **riunione del GLQD del MeSVA**, coordinato dal Prof. Massimo Casacchia, svoltasi il **19 gennaio 2022** alle ore 12:30 su piattaforma TEAMS, il SACS era stato citato come significativo **interlocutore dei tutor senior**, figura di recente introdotta, con cui risultava fondamentale instaurare un'attiva collaborazione. Si sottolineava, pertanto, la necessità di un corso di formazione obbligatorio, poi tenutosi il 5 luglio 2022, che includesse, tra i vari temi di interesse, quali il Sistema Assicurazione Qualità: componenti (Nucleo di Valutazione, Presidio di Qualità ecc.) e le Politiche di Qualità del Dipartimento, anche i 'Rapporti di collaborazione con il SACS'. Come emerge dallo stesso verbale si ribadisce l'importanza di "un docente che coordini il lavoro di tali tutor che dovrebbero avere anche un collegamento con il Servizio di Ascolto e di Consultazione Studenti (SACS)".

Verbale e slides 19/1/2022:

<https://mesva.univaq.it/sites/default/xfilema/mesva/Verbale%20Gruppo%20Qualit%C3%A0%202022-1-19.pdf>

https://mesva.univaq.it/sites/default/xfilema/mesva/Allegato%20al%20Verbale%202022-01-19_slides%20presentate.pdf

Nella **riunione del GLQD del 7 luglio 2022**, alla luce dei giudizi dell'ANVUR inviati nel maggio 2022, discussi molto brevemente in relazione ai punti di forza ed ai punti di debolezza in merito agli aspetti che in maniera più pertinente facevano riferimento al lavoro del GLQD, veniva ribadito, nell'ambito dello "schema di attività" del tutor senior, l'importanza del lavoro di rete del SACS. Infatti, il tutoraggio didattico dei Tutor Senior andava integrato nella rete complessa dell'assistenza didattica a studenti extra-comunitari e con disabilità, ed ai bisogni di supporto tecnico-didattico negli insegnamenti che per le studentesse e gli studenti rappresentavano i principali "scogli"/fallimenti nel loro percorso di studi.

https://mesva.univaq.it/sites/default/xfilema/mesva/Allegato%20al%20Verbale%202022-07-07_slides%20presentate.pdf

Verranno, di seguito, riportati gli avanzamenti del SACS in relazione alle dimensioni identificate dall'ANVUR, con un breve commento in relazione ai relativi punti di forza ed ai punti di debolezza/miglioramento.

¹ <https://mesva.univaq.it/?q=node/21629>

DIMENSIONE SOCIALE, ECONOMICA E CULTURALE DELL'IMPATTO

Verranno riportate le principali attività ed iniziative correlate a tale dimensione, nelle sue tre componenti, strettamente interconnesse.

La dimensione sociale

A testimonianza ed a ribadire il proprio ruolo sociale, a partire dal 2020 il SACS ha incrementato la propria attività indirizzata verso iniziative aperte alla cittadinanza finalizzate alla promozione del benessere psicologico attraverso screening finalizzati a rilevare la presenza di distress e fattori ad esso associati, promuovendo nel contempo suggerimenti e training per la gestione dello stress e dei principali disturbi emotivi.

La dimensione sociale si è dispiegata nella partecipazione a diversi eventi nella comunità cittadina, in collaborazione con club services, con associazioni di volontariato del terzo settore, con attività di diffusione e divulgazione attraverso la stampa online e le TV locali. Nel periodo della pandemia COVID-19 il SACS ha, inoltre, svolto ampia attività di divulgazione e psicoeducazione anche attraverso i social media e chat dedicate.

Di seguito, riportiamo alcuni tra gli eventi che hanno visto la partecipazione del SACS.

L'Aquila, Villa Comunale 26-27 maggio 2023

Evento **“Occhio al cuore, al sorriso ed alla mente!... Evento di prevenzione multi-tematica”**, organizzato dal Rotary L'Aquila, Rotary Gran Sasso, dall'Associazione IAPB Italia onlus per amore della vista, dall'Unione Italiana dei Ciechi ed Ipovedenti onlus di L'Aquila.

IL SACS PER LA COMUNITÀ **“Chiedimi se ho l'ansia!”**, nell'ambito della quale il servizio, scendendo in campo e aprendo le porte al territorio, il servizio ha eseguito attività di screening per i sintomi dell'ansia, fornendo strategie per gestirla, in un'ottica di prevenzione multi-tematica e destigmatizzante, aperta ad una più ampia fascia di popolazione (**Fig. 1-2**).

Fig. 1 Foto dell'équipe SACS e dalla postazione nell'evento “Occhio al cuore, al sorriso ed alla mente!... Evento di prevenzione multi-tematica”, L'Aquila 27 maggio 2023



Video-intervista del Prof. Massimo Casacchia

<https://youtu.be/Ke3MV9QO6iY>



Fig. 2. Articolo del Quotidiano Il Centro 25 maggio 2023

L'Aquila, 24 ottobre 2022

Seminario aperto alla cittadinanza (anche Attività Formativa Opzionale del Dipartimento MeSVA)

Nell'ambito del seminario dal titolo **"Il ruolo dei vaccini per il diritto individuale e collettivo alla salute"**, tenutosi il 24 ottobre 2022, presso l'aula D.4.5. del Blocco 11 dell'Università dell'Aquila, il tema del benessere e di modalità efficaci per gestirlo è stato affrontato nell'ambito della relazione della **prof.ssa Laura Giusti** dal titolo **«Incertezza, intolleranza all'incertezza e distress: quali strategie per tutelare il nostro benessere?»**

Fig. 3 Manifesto dell'evento "Il ruolo dei vaccini per il diritto individuale e collettivo alla salute"

7 settembre 2022, Articolo del quotidiano Il Messaggero

Fig. 4 Intervista sul "Il Messaggero", 7 settembre 2022

11 maggio 2022: partecipazione evento di divulgazione scientifica PINT OF SCIENCE presso il Bar Garibaldi

Evento con partecipazione della **Prof.ssa Laura Giusti**. L'11 maggio 2022, tra gli incontri formativi organizzati nell'ambito dell'iniziativa Pint of Science 2022, organizzata dall'Università degli Studi dell'Aquila, dal Gran Sasso Science Institute, GSSI, e dai Laboratori Nazionali del Gran Sasso – INFN, il SACS con la sua équipe ha presentato un talk dal titolo "**Superare gli stereotipi di genere: il ruolo dell'empatia!**". Nell'ambito di tale incontro formativo e divulgativo, è stato condotto uno screening sulla popolazione relativa alla presenza di stereotipi di genere e alle abilità empatiche (**Fig. 5**).



Fig. 5 L'équipe del SACS nell'evento Pint of Science UNIVAQ 2022

Intervista con diretta Instagram del Rotaract L'Aquila del 31 marzo 2022

La Dott.ssa Simonetta Mantenuto del **Rotaract L'Aquila** intervista la **Dott.ssa Silvia Mammarella** sul disagio degli studenti universitari a seguito della pandemia COVID-19 con ampia partecipazione e feed-back di molti giovani popolazione.

https://www.instagram.com/p/CbyBnSgJKc7/?utm_source=ig_web_copy_link

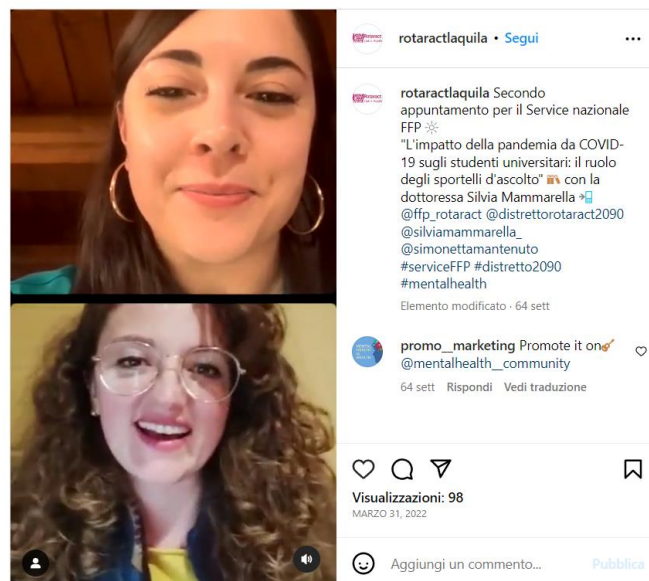


Fig. 6 Screenshot dell'evento Instagram del 31 marzo (Dott.ssa Simonetta Mantenuto, nel riquadro in alto; Dott.ssa Silvia Mammarella, nel riquadro basso)

2 marzo 2022

Accoglienza studenti Ucraina

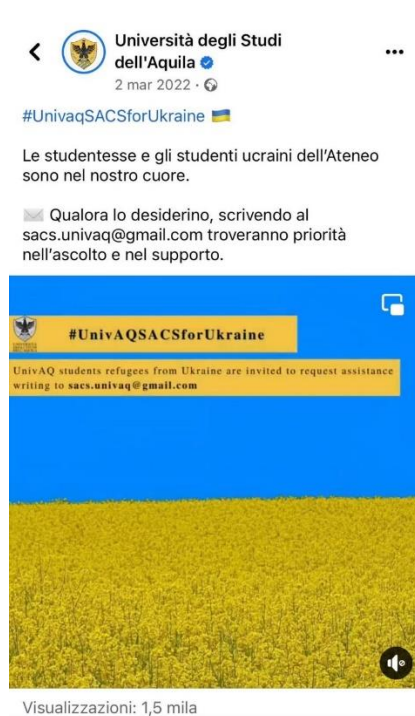


Fig. 7-8 Messaggio Twitter sulla priorità assegnata nel SACS alle studentesse ed agli studenti ucraini; foto di accoglienza presso la sede di Coppito 2 delle studentesse e degli studenti ucraini provenienti dall'Università di Leopoli iscritti al nostro ateneo grazie al progetto InterMaths (Prof. Bruno Rubino).

Il SACS ha preso in carico diverse studentesse ucraine, fornendo loro supporto ampio supporto, disponibilità di colloqui in lingua inglese e valutazione psicometriche con i principali strumenti tradotti in ucraino, assistenza medica e psicosociale (Fig. 7-8).

17 dicembre 2021

Pubblicazione CRESA (Centro Studi dell'Agenzia per lo Sviluppo della Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia) INFORMA: L'impatto della Dad, "più distratti e meno risultati". Lo studio dell'Univaq.

Pubblicazione: <https://agenziaviluppoaq.eu/cresa-informa-n-6-2021/>

<https://www.laquilablog.it/limpatto-della-dad-piu-distratti-e-meno-risultati-lo-studio-dellunivaq/>

<https://agenziaviluppoaq.eu/cresa-informa-n-6-2021/>

Intervista Prof.ssa Rita Roncone RETE 8, sabato 25 aprile 2020

Coronavirus Abruzzo: il team della professoressa Rita Roncone, ordinario di Psichiatria dell'Ateneo aquilano, ancora una volta a disposizione dei giovani e dei loro disagi in questo momento di stop forzato con una piattaforma digitale

<https://www.rete8.it/cronaca/coronavirus-abruzzo-ansia-nei-giovani-una-piattaforma-per-trattarla/?fbclid=IwAR0rmzlvDRQLi6rWVR5DPLTDunV5HJADagSJiT5nwCZiw3fzOwytYa6JCM>

Resoconto inviato a giornali locali online relativi del primo mese di attività della piattaforma del SACS venerdì 24 aprile 2020. Abruzzo News

https://www.abruzzo.news.eu/disturbi-emotivi-dei-giovani-piattaforma-digitale-bilancio-primo-mese-591467.html?fbclid=IwAR0t5xmFRY2ggvyaqZNxaJeQuVI_A8y0FUBC5-fNuSNxt8EPYLpYynEh9E

L'AQUILA – La presenza di ansia nell'età giovanile è molto frequente. Spesso, però, questo problema viene sottovalutato, nonostante possa condizionare il rendimento negli studi, i rapporti interpersonali e la percezione del benessere personale. La patologia si inserisce quando ciò che si prova limita il "vivere quotidiano". Tra gli approcci più efficaci emerge la psicoterapia "cognitivo-comportamentale", che si fonda sull'individuazione e la successiva modifica dei pensieri "disfunzionali" collegati alle emozioni negative ansio-gene.

Si legge nella nota congiunta di Asl 1 (Avezzano – Sulmona – L'Aquila) e Università degli Studi dell'Aquila:

"In questi anni ci siamo appassionati a sviluppare un trattamento per la gestione dell'ansia negli adolescenti e nei giovani adulti attraverso una modalità più vicina al loro stile di vita (attraverso una piattaforma digitale). Il nostro progetto di mettere a disposizione una clinica virtuale per i disturbi d'ansia è nato circa 4 anni fa, quando identificammo tale ambito quale tematica del dottorato della Dott.ssa Anna Salza, tecnico della riabilitazione psichiatrica, laureata in scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione presso il nostro Ateneo, dottore di ricerca dall'aprile scorso.

Un nostro recente studio pubblicato a gennaio su Internet Intervention (Salza A, Giusti L, Donatella Ussorio D, Casacchia M, Roncone R. Cognitive behavioral therapy (CBT) anxiety management and reasoning bias modification in young adults with anxiety disorders: A real-world study of a therapist- assisted computerized (TACCBT) program Vs. "person-to-person" group CBT. Internet Interventions 19 (2020) 100305) ha chiaramente dimostrato che i miglioramenti che si ottengono con la conduzione di un trattamento CBT computerizzato sono uguali ai vantaggi in termini di miglioramento dei sintomi e di partecipazione sociale che si ottengono effettuando un trattamento di gruppo "face-to-face".

Finanziato dal Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità Pubblica, Scienze della Vita e dell'Ambiente, il nostro Progetto, prevede l'erogazione di interventi computer-based (CCBT for anxiety), tramite la piattaforma digitale della PsyDiT-Psychotherapy Digital Tools, presso il Servizio di Ascolto e Consultazione per Studenti (SACS) dell'Università degli Studi dell'Aquila (Responsabile Prof.ssa Rita Roncone) per gestire i disturbi di ansia dei giovani utenti. Gli obiettivi del progetto sono quelli di incrementare l'accessibilità ai trattamenti per la gestione dell'ansia ad adolescenti e giovani adulti attraverso interventi gestiti via Internet.

Tali obiettivi acquistano una particolare rilevanza nella popolazione giovane del nostro territorio, che 10 anni fa ha vissuto l'esperienza traumatica collettiva del sisma aquilano dell'aprile 2009 e di seguito degli indiretti gravi eventi sismici del Centro Italia dell'agosto 2016 e del gennaio 2017.

A tale esperienza traumatica, si è aggiunto il recente lockdown a causa del COVID-19 del marzo scorso, che potrebbe stimolare oltremodo la fobia del "contagio", al di là delle giuste ed importanti precauzioni da adottare, portare a catastrofizzare ed amplificare il senso di isolamento conseguente al distanziamento sociale ed alle preoccupazioni per la "fase 2".

In questa situazione, in cui non è possibile programmare contatti "face-to-face", dal 16 marzo us abbiamo "aperto" questa possibilità di accesso al trattamento a tutti gli studenti ed ai giovani ed alla persone che si trovino in difficoltà emotive del nostro territorio.

"Entrare in piattaforma" può apparire come un freddo ingresso in un intervento che, invece, è caratterizzato da un'attenta valutazione iniziale e dalla possibilità di raccontarsi sulla base di una serie di stimoli di medicina narrativa che vengono forniti e che ci aiutano a comprendere lo stato di disagio della persona. Inoltre, vengono stabiliti contatti tramite messaggi e tramite una videochat protetta, così come protetti sono tutti i dati raccolti.

La piattaforma digitale che sfruttiamo è stata selezionata proprio per le policy rigorose che adotta e che tengono conto delle normative più aggiornate sul trattamento e la riservatezza dei dati personali e sanitari, secondo quanto previsto dal regolamento europeo (GDPR).

Tramite la stessa piattaforma digitale è possibile monitorare l'andamento ed i risultati dell'intervento sui giovani, tramite feed-back con i terapeuti. Ad ogni utente viene data disponibilità di sedute "face-to-face".

Ad oggi 72 giovani (82% rappresentato da giovani donne, età media 23 anni) sono "entrati in piattaforma" sul progetto#iorestoacasa con un totale di 645 interazioni. Tra questi 72 giovani, 55 (76%) sono entrati nel "trattamento per la gestione dell'ansia", che si articola in 12 "sedute" settimanali, con esercizi e "compiti" a casa.

Allo stato attuale i trattamenti sono in corso e non è possibile diffonderne i risultati. Tale forma di intervento si prospetta comunque come un utile e concreto approccio di telemedicina, che potrà essere impiegato anche in futuro nell'ambito dell'assistenza di routine, prendendo esempio da altre realtà italiane, che hanno già recepito tale nuova modalità, inserendo a pieno titolo il ricorso a tecnologie

innovative nelle situazioni in cui il professionista e la persona non si trovano nella stessa sede o nelle quali la persona preferisca tale modalità di intervento.

La Giunta provinciale della provincia autonoma di Trento, su indicazione dell'assessore alla salute Stefania Segnana, ad inizio aprile, ha incluso nel tariffario provinciale delle prestazioni specialistiche anche la Telemedicina, ovvero le visite da remoto (primo accesso e, prevalentemente, visita di controllo) di diverse specialità, immediatamente attivabili, che affiancano l'analoga prestazione erogata in modalità tradizionale. La stessa Giunta, nell'aggiornare il Nomenclatore, ha anche stabilito che queste prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogate in modalità da remoto, per tutta la durata dell'emergenza coronavirus, saranno assicurate in regime di esenzione dalla compartecipazione dalla spesa sanitaria a tutti i pazienti iscritti al servizio sanitario nazionale, a prescindere dall'accertamento del contagio da Covid-19".

L'équipe del Progetto#iorestoacasa è composta da:

Prof.ssa Rita Roncone, Professore Ordinario di Psichiatria;

Prof.ssa Laura Giusti, Ricercatrice in Psicologia clinica;

Dott.ssa Donatella Ussorio, Direttrice Attività professionalizzanti CdL in Tecnica della riabilitazione psichiatrica;

Dott.ssa Anna Salza, dottore di ricerca;

Dott.ssa Denise Bianco, dottoranda di ricerca;

Dott.ssa Silvia Mammarella, dottoranda di ricerca;

con il contributo magistrale del Prof. Massimo Casacchia, Professore Emerito di Psichiatria del nostro Ateneo. La Sig.ra Luigia Marcocci fornisce supporto organizzativo.

Trasmissione di LAQTV - Aquilani di giovedì 16 aprile 2020 - conduttore Carlo Gizzi

Trasmissione registrata di LAQTV Aquilani, con interventi iniziali dei Proff. Massimo Casacchia, Prof. Emerito di Psichiatria, e Laura Giusti, Prof.ssa di Psicologia Clinica del nostro Ateneo

https://www.aqbox.tv/archivio_single.php?format=44

Trasmissione di LAQTV - Aquilani di giovedì 19 marzo 2020 - conduttore Carlo Gizzi

La **Dott.ssa Anna Salza** mostra in questo video l'esercizio di "respirazione lenta", che costituisce una parte dell' intervento per la gestione dei disturbi d'ansia del Progetto SACS#iorestoacasa da noi curato (**registrazione dalla trasmissione di LAQTV - Aquilani di giovedì 19 marzo 2020 - conduttore Carlo Gizzi**).

<https://fb.watch/lprLnQyA6/>

https://www.aqbox.tv/archivio_single.php?format=44&view=9114

14 gennaio 2020 - Center for Digital Health Humanities

Innovativo trattamento dei disturbi d'ansia all'Università dell'Aquila attraverso il supporto della piattaforma digitale PsyDiT

<https://bit.ly/2SGPbWf>

La dimensione economica

In merito alla **DIMENSIONE ECONOMICA**, è molto difficile stimare i vantaggi prodotti dal SACS in tale ambito.

Si potrebbero semplicisticamente considerare i vantaggi in relazione ai **costi diretti NON sostenuti dagli studenti** (e dalle loro famiglie) **che hanno usufruito delle prestazioni gratuite** fornite dal SACS.

Sulla stima, in relazione al tariffario della Regione Abruzzo (**costo prestazioni 94.09 colloquio psicologico clinico; 94.19.1 colloquio psichiatrico; 89. 7 visita psichiatrica = euro 19,37**), per il totale di circa 4000 prestazioni condotte nei 3 anni (**496 studenti con una media di 8 incontri per studente**), **I COSTI DIRETTI NON SOSTENUTI DALLE STUDENTESSE E DAGLI STUDENTI UNIVAQ AMMONTEREBBERO NEI 3 ANNI A 77.480 EURO.**

L'erogazione di prestazioni del tutto gratuite ha rappresentato una modalità molto apprezzata dalle studentesse e dagli studenti, incentivando la loro richiesta di aiuto "in autonomia", senza dover "pesare" sulla loro famiglie e senza dover necessariamente esplicitare il loro disagio ed i loro bisogni ai familiari né un aggiuntivo supporto economico.

Più difficile è valutare i mancati **costi indiretti risparmiati** in relazione alla riduzione del disagio individuale, alle assenze alle lezioni, alla posticipazione degli esami, alla posticipazione degli esami di laurea e dal prolungamento della carriera universitaria. Tali mancati costi potrebbero essere attribuiti al sistema sanitario nazionale, SSN, all'istituzione universitaria ed alla più ampia comunità.

In particolare, la precoce identificazione di disturbi mentali all'esordio, in relazione a disturbi emotivi significativi o ad esordi psicotici, può essere ascritta quale risparmio per il SSN in termini di tempestiva istituzione di terapie specifiche psicofarmacologiche e non con uno stimato benefici per gli outcomes. Peraltro, la **stretta connessione con l'UOSD Trattamenti Riabilitativi Interventi Precoci in salute mentale a Direzione Universitaria della ASL 1 – Regione Abruzzo L'Aquila** (Responsabile: Prof.ssa Rita Roncone), cui vengono di routine inviati gli studenti con **franche problematiche psichiatriche e con necessità di assumere una terapia psicofarmacologica**, ha facilitato le studentesse e gli studenti nell'accedere a trattamenti specifici in setting destigmatizzanti, al pari di quello sperimentato nel SACS.

Inoltre, recenti lavori scientifici evidenziano come i progressi **negli obiettivi ambientali, economici e socio-culturali dell'Agenda 2030** comporteranno un grande supporto in relazione ai determinanti sociali delle malattie mentali (Estradé et al, 2022), migliorando gli stessi obiettivi di salute mentale.

L'istituzione di servizi friendly-user per la popolazione giovane impatterebbe anche su obiettivi socioeconomici, riducendo la marginalità e favorendo una maggiore inclusione. In sinergia, infatti, tutti i servizi per gli interventi precoci in salute mentale, e fra questi possiamo annoverare il SACS, daranno il loro contributo: producono salute e comportano dei vantaggi non solo per gli/le utenti, ma hanno più ampie ricadute, a partire dall' **alfabetizzazione sulla salute mentale (mental health literacy)** e da un **atteggiamento positivo nei confronti dei disturbi mentali**, dimensioni fondamentali della salute mentale positiva (Fusar Poli et al., 2020), inversamente correlate allo stigma. Lo stigma pubblico sui disturbi mentali può portare a un ridotto comportamento di ricerca di aiuto nei giovani e barriere all'assistenza sanitaria (Vogel et al., 2007), reti sociali ridotte, solitudine, minori opportunità di lavoro e alloggio e un deterioramento generale dello stato mentale (Rüsch et al., 2014).

Estradé, A., Salazar de Pablo, G., Zanotti, A. et al. Public health primary prevention implemented by clinical high-risk services for psychosis. *Transl Psychiatry* 12, 43 (2022). <https://doi.org/10.1038/s41398-022-01805-4>

Fusar-Poli P, Salazar de Pablo G, De Micheli A, Nieman DH, Correll CU, Kessing LV, Pfennig A, Bechdolf A, Borgwardt S, Arango C, van Amelsvoort T. What is good mental health? A scoping review. *Eur Neuropsychopharmacol.* 2020 Feb;31:33-46. <https://doi.org/DOI:10.1016/j.euroneuro.2019.12.105>

Rüsch N, Zlati A, Black G, Thornicroft G. Does the stigma of mental illness contribute to suicidality? *Br J Psychiatry.* 2014 Oct;205(4):257-9. <https://doi.org/10.1192/bjp.bp.114.145755>

Vogel, D. L., Wade, N. G., & Hackler, A. H. (2007). Perceived public stigma and the willingness to seek counseling: The mediating roles of self-stigma and attitudes toward counseling. *Journal of Counseling Psychology*, 54(1), 40–50. <https://doi.org/10.1037/0022-0167.54.1.40>

La **DIMENSIONE CULTURALE AT LARGE**, relativa al contributo che i Servizi di Ascolto e Consultazione negli Atenei hanno prodotto, è stata discussa nell'ambito dell'iniziativa **CRUI-GEO² ed Università di Bari**, nell'ambito del **Congresso Nazionale "Strategie per lo sviluppo della qualità della didattica universitaria"** tenutosi all'Università Aldo Moro di Bari nei giorni 1-3 febbraio 2023.

<https://geo.uniud.it/eventi/geo-2022/strategie-didattica-universitaria>

Il tema del **counseling psicologico, nell'ambito di una più ampia dimensione tutoriale**, è stato coerentemente affrontato e discusso nel convegno, le cui finalità erano quelle di promuovere il miglioramento della didattica universitaria in tutte le sue dimensioni, il miglioramento dei risultati di apprendimento per favorire il successo formativo nel percorso di studi e un'adeguata preparazione culturale e professionalizzante. Infatti, il SACS, le sue attività e iniziative sono state, tra le altre tematiche, oggetto di discussione nell'ambito del **tavolo di lavoro E "Didattica universitaria - Area Antropologica, Pedagogica, Psico, Medico e Sociale** (Referenti Marina De Rossi, CRUI UniPD e Massimo Casacchia, GEO UniVAQ), cui hanno partecipato anche la Prof.ssa Rita Roncone e la Prof.ssa Laura Giusti.

Nell'ambito del suddetto tavolo di lavoro, co-referente il Prof. Emerito di Psichiatria Massimo Casacchia, il nostro gruppo ha presentato e discusso i seguenti contributi, prodotti da *Massimo Casacchia, Laura Giusti, Silvia Mammarella, Rita Roncone*

1. **"Tutorato: la centralità dello studente tra bisogni, desideri e diritti"**
2. **"La qualità della didattica vista con l'occhio dello studente: risultati preliminari"**
3. **"L'impatto della DAD durante il lockdown da Covid-19 su un campione di studenti e docenti universitari: l'esperienza dell'Università dell'Aquila"**
4. **"La valutazione dei tirocini professionalizzanti dei corsi di laurea delle professioni sanitarie: il Corso di Laurea in Tecnica della riabilitazione psichiatrica"**

I primi due contributi sono stati riportati nel volume degli Abstract (in press) (**Allegati 2-3**). Si allegano i documenti citati e in via di pubblicazione.

https://uniudamce-my.sharepoint.com/personal/geo_uniud_it/_layouts/15/onedrive.aspx?id=%2Fpersonal%2Fgeo%5Funiud%5Fit%2FDocuments%2FBARI%202%2FCONTRIBUTI%20ESTESI%2FCasacchia%20%2D%202020contributi%20estesi%2Epdf&parent=%2Fpersonal%2Fgeo%5Funiud%5Fit%2FDocuments%2FBARI%202%2FCONTRIBUTI%20ESTESI&ga=1

Nel Congresso di Bari 2023, uno dei contributi presentati nello specifico *"La qualità della didattica vista con l'occhio dello studente: risultati preliminari"*, faceva riferimento al lavoro condotto dal SACS, coinvolto anche nell'evento **"Il ruolo attivo degli studenti nel miglioramento della qualità della didattica"**(Fig. 9), e nell'indagine relativa ai criteri impliciti con i quali gli studenti valutano la qualità della didattica. Agli studenti si chiedeva, infatti, di valutare gli indicatori di buona qualità della didattica definiti dall'ANVUR, se sostanzialmente concordassero o meno con i criteri stabiliti e quali erano al loro parere, invece, i punti di forza (anche extra-curricolari) di una didattica di buona qualità (Fig. 10).

² GEO è un Centro di Ricerca Interuniversitario per lo Studio della Condizione Giovanile, dell'Organizzazione, delle Istituzioni Educative e dell'Orientamento fondato nel 2000, con una convenzione da Università de L'Aquila, Università di Modena e Reggio Emilia, Università di Pavia, Università di Siena, Università di Torino, Università di Udine, Università degli Studi di Lecce, Università degli Studi di Catania.

Attualmente il Centro è costituito da una rete di dodici Università (L'Aquila, Bari, Brescia, Calabria, Camerino, Milano Bicocca, Napoli Federico II, Pavia, Salento, Siena, Trento, Udine) che da tempo sono collegate per attività comuni riguardanti l'orientamento.

2 dicembre 2021
ore 09:30 - 11:45

Modalità mista
Relatori e Rappresentanti degli Studenti
Aula D1/13 Blocco 11
Coppito, L'Aquila
Studenti
piattaforma CISCO WEBEX MEETINGS

Incontro con gli studenti

IL RUOLO ATTIVO DEGLI STUDENTI NEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA

<https://univaq.webex.com/univaq/j.php?MTID=m3cad0ae9e35e29cc70d988f7cd123a73>
Numero evento: 2730 465 9660 Password evento: MEXP45KF55 (63797455 da telefoni)

Ore 09:30 Interventi
Edoardo Alessi, Rettore dell'Università
Giulio Marchionni, Direttore Dipartimento MeSIA
Francesca Jazzeroni, Direttore Dipartimento DISCAB
Carla Tatone, Preside Qualità di Ateneo MeSIA
Moderatore
Massimo Casalchi, Coordinatore Gruppo di Qualità per la Didattica MeSIA

Ore 09:45 IL RUOLO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI NEL SISTEMA ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ
Maria Grazia Cifone
Presidente Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ore 10:05 LA QUALITÀ DELLA DIDATTICA CON L'OCCHIO DEGLI STUDENTI: DALLI PRELIMINARI DELL'INDAGINE CONDOTTA DAL MeSIA
Massimo Casalchi, Prof. Emerito di Psichiatria

Ore 10:20 IL RUOLO DEGLI STUDENTI NEL PROCESSO DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ: UN'OPPORTUNITÀ PER TUTTA LA COMPONENTE STUDENTESCA
Michele Chiosso, Esperto Visitatore Studenti ANVUR

Ore 10:40 Voce ai rappresentanti degli studenti e lettura del documento: "IMPEGNO DELLO STUDENTE DI PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLA VITA ACCADEMICA"

Ore 10:55 I SERVIZI PER GLI STUDENTI: IL SERVIZIO DI ASCOLTO E CONSULTAZIONE PER STUDENTI (SACS)
Rita Roncone, Laura Giusti, Silvia Mammarella, Sacha Del Vecchio, Anna Sella, Donatella Usorilo

Ore 11:05 MOBILITÀ INTERNAZIONALE
Arcangelo Barbonetti, Delegato MeSIA per l'Internazionalizzazione

Ore 11:15 BIBLIOTECA: REI, OGGI E DOMANI
Antonella Di Nio, Responsabile Biblioteca Polo Coppito e Polo Riso

Ore 11:25 TUTOR SENIOR: UNA FIGURA PREZIOSA DI SUPPORTO PER GLI STUDENTI
Francesca Giovannelli, Referente di Ateneo per l'Orientamento Tutorato e Placement

Ore 11:35 L'ACCOGLIENZA DEGLI STUDENTI NEL MONDO UNIVERSITARIO
Antonella Mabeli, Referente Orientamento e Tutorato per il Dipartimento MeSIA

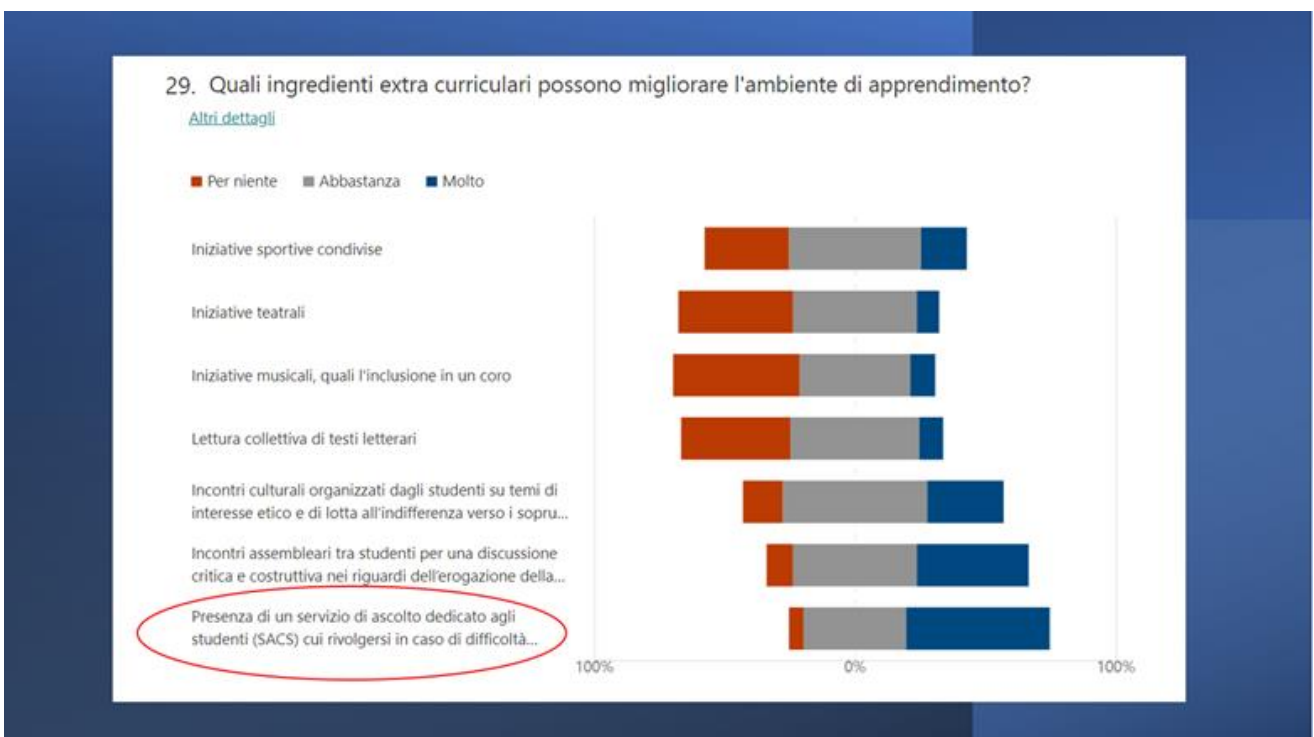
Ore 11:45 Spazio alle domande degli studenti (Conclusioni)

Per informazioni
Donatella Usorilo - Tel. 0862 433405
Anna Sella - Tel. 0862 433405
Luigia Marrocco - Tel. 0862 433405

Fig 9. Manifesto dell'evento "Il ruolo attivo degli studenti nel miglioramento della qualità della didattica", 2 dicembre 2021, con intervento del SACS (Prof.ssa Giusti).

Fra gli ingredienti extra-curricolari che possono migliorare l'ambiente di apprendimento, gli studenti identificavano la possibilità di chiedere aiuto e supporto al servizio di ascolto e consultazione, ritenuta una risorsa positiva nell'80% del campione (vedere **Allegato 3**).

Fig. 10 Risposte alla domanda 29 del questionario impiegato per valutare le opinioni degli studenti in merito ai fattori che contribuiscono alla qualità della didattica



Un ulteriore contributo che attribuiamo alla **DIMENSIONE CULTURALE AT LARGE** è stato rappresentato dal contributo rappresentato dalla **collaborazione sistematica con i tutor senior**.

A seguito di un attento lavoro di preparazione coordinato dal GLQD del MeSVA, il SACS ha collaborato all'organizzazione del **Corso di Formazione condotto il 5 luglio 2022** con la partecipazione di tutta l'équipe e con la **docenza della Prof.ssa Laura Giusti (Fig. 11)**.

Fig. 11 Brochure relativa al Corso per Tutor Senior, 5 luglio 2022

RAZIONALE

Gli studenti selezionati per l'incentivazione delle attività di tutorato, nonché per le attività didattico integrative propedeutiche di recupero hanno diversi compiti e, d'intesa con i Presidenti dei Corsi di Studio, cercheranno di affrontare le varie criticità che emergono dalla valutazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).

Qui di seguito, a titolo esemplificativo, si elencano alcune situazioni critiche che ricorrono in maniera frequente nei corsi di studio:

a) I tutori aiuteranno gli studenti in difficoltà a superare alcune discipline di base, **tutorato disciplinare di supporto allo studio**, nei riguardi delle quali possono incontrare vari ostacoli, sostenendo anche studenti che necessitano di "ripetere" e di avere delucidazioni disciplinari sulla base di invii da parte del Servizio di Ascolto e Consultazione per Studentesse e Studenti (SACS).

b) Altri tutor senior aiuteranno quegli studenti che incontrano difficoltà ad acquisire almeno 20 crediti nel primo anno cercando di individuarne le ragioni, **tutoraggio 20 CFU**. Si ricorda che un basso numero di crediti acquisiti dal 1 al 2 anno rappresenta un indicatore negativo per l'Ateneo. Inoltre, un basso numero di CFU acquisiti nel 1 anno può rappresentare un fattore di rischio per lo studente a diventare fuori corso.

c) Altri tutor potranno aiutare gli studenti fuori corso, **tutoraggio fuori corso**, ad organizzare con maggiore profitto il loro studio in modo da poter finalmente raggiungere la laurea.

Pertanto, lo studente senior svolge un'importante funzione di allenatore e di supporto per lo studente in difficoltà in un percorso condiviso. Tale funzione di allenatore può diventare ancora più efficace se il tutor mette in atto modalità empatiche, entrando nei panni degli studenti affinando competenze e abilità relazionali.

Il Gruppo di Lavoro della Qualità del Dipartimento ha ritenuto opportuno organizzare un breve corso di formazione che ha la finalità di rendere maggiormente consapevoli gli studenti Tutor Senior dell'importanza del loro ruolo.

RESPONSABILE SCIENTIFICO DELL'EVENTO:
Prof. Massimo Casacchia, Dipartimento Medicina clinica, sanità pubblica, scienze della vita e dell'ambiente, Università dell'Aquila
e-mail: massimo.casacchia@univaq.it



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELL'AQUILA



MESVA
Dipartimento di Medicina Clinica,
Sanità Pubblica, Scienze della Vita
e dell'Ambiente

Gruppo di Lavoro per la Qualità MeSVA



**CORSO
PER TUTOR SENIOR**

*L'Aquila, martedì 5 luglio 2022 ore 9:30
Edificio Blocco 11 A - aula D1.13
Evento ibrido – LINK su TEAM*

PROGRAMMA		
Ore 9:30	Saluti Prof. Guido Macchiarelli <i>Direttore del Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità Pubblica, Scienze della Vita e dell'Ambiente, Università dell'Aquila</i>	Ore 11:00 Commissione Paritetica Docenti/Studenti Prof.ssa Maria Grazia Cifone <i>Delegata per la Didattica del MeSVA</i>
Ore 9:45	Introduzione al corso di formazione Prof. Francesco Giansanti <i>Referente di Ateneo, Presidente della Commissione d'Ateneo per l'orientamento e il tutorato</i> Prof.ssa Antonella Mattei <i>Referente MeSVA, Commissione d'Ateneo per l'orientamento e il tutorato</i>	Ore 11:15 Se la difficoltà di concentrazione è marcata... Il Servizio di Ascolto e Consultazione per Studentesse e Studenti (SACS) Prof.ssa Laura Giusti <i>Ricercatrice Universitaria in Psicologia Clinica, Università dell'Aquila</i>
Ore 10:00	Il sistema dell'Assicurazione di Qualità dell'Ateneo Prof.ssa Carla Tatone <i>Rappresentante MESVA nel Presidio della Qualità di Ateneo</i>	Ore 11:30 Gli aspetti burocratici e amministrativi e i doveri del tutor Dott.ssa Rosa Petrerà <i>Settore Cittadinanza Studentesca, Orientamento e Placement</i>
Ore 10:15	Sistema Tutorato: il ruolo del Tutore senior Prof. Massimo Casacchia <i>Coordinatore Gruppo di Lavoro per la Qualità del MeSVA</i>	Ore 11:45-12:00 Conclusioni e chiusura dei lavori
Ore 10:30	Letture condivisa di una scheda di monitoraggio annuale con i Presidenti del CdS e il GdAQ evidenziando le criticità che esigono dei correttivi, in cui viene coinvolto lo Studente Tutor Senior Prof. Silvio Romano <i>Presidente del CLM in Medicina e Chirurgia</i>	<p>Alla fine dell'incontro verrà rilasciato un attestato di partecipazione, a seguito della compilazione in modo anonimo di un breve questionario di gradimento.</p>

Con l'introduzione dei tutor senior, il SACS ha "ampliato" la rete della propria squadra, coinvolgendoli in sinergia ed affidando e segnalando loro casi specifici, come quelli che riguardavano alcune studentesse e studenti che presentavano difficoltà di superamento di alcune discipline e situazioni conflittuali con alcuni docenti.

RILEVANZA RISPETTO AL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il progetto #sacsiorestoacasa

Durante l'emergenza pandemica dovuta al COVID-19, periodo durante il quale non era possibile programmare con gli studenti incontri in presenza, il SACS, al fine di poter garantire la continuità del servizio e poter rispondere, nel contempo, ad un elevato numero di richieste, ha dovuto necessariamente riadattare il setting convertendo le sue attività di supporto e ascolto dalla **modalità** "face-to-face" a quella **a distanza**.

Tale obiettivo, precedente all'insorgenza della pandemia COVID-19 (vedere comunicazione del Center for Digital Health Humanities³), era in linea con il progressivo sviluppo degli interventi cognitivo-comportamentale (CBT) erogati online. **Oggetto di un dottorato di ricerca**, la **Dott.ssa Anna Salza** (tecnico della riabilitazione psichiatrica, laurea magistrale in scienze riabilitative delle professioni sanitarie) ha messo a punto e validato un **intervento strutturato computerizzato, ad impostazione cognitivo-comportamentale di gestione dell'ansia computerizzato**, erogato con il supporto di un terapeuta (Salza et al, 2020). I dati mostravano un esito favorevole in termini di miglioramento sintomatologico e di flessibilità cognitiva sia per l'intervento erogato in modalità tradizionale ("face-to-face") sia per l'intervento erogato in modalità computerizzata, quest'ultimo con il vantaggio di una più facile accessibilità e maggior grado di apprezzamento da parte dei giovani help seekers.

In base all'esperienza maturata, alla limitata disponibilità delle risorse del SACS ed all'identificazione di attitudini individuali degli studenti che mostrano difficoltà a chiedere apertamente aiuto, tale innovazione appare molto promettente ed in linea con le indicazioni della letteratura. Infatti, tale ulteriore offerta di trattamenti psicologici basati su Internet, a cui si può accedere in maniera autonoma, spesso costruiti come approcci di "auto-aiuto", sembrerebbero più accettabili di altri tipi di trattamenti "face-to-face" per studenti che esitano nel ricercare le cure (Ebert et al., 2019). La preferenza a gestire i problemi, "a farcela da soli", potrebbe rappresentare per gli studenti una barriera ancora più marcata rispetto allo stigma riguardo l'utilizzazione dei servizi di salute mentale e dei servizi di supporto psicologico (Ebert et al., 2019).

Ponendo al centro dei suoi obiettivi lo studente e il suo percorso accademico, il SACS ha avviato il progetto **SACS #IORESTOACASA** per favorire l'accessibilità alle sue attività attraverso procedure digitalizzate e, nello specifico, con l'impiego di una piattaforma digitale protetta PsyDiT-Psychology Digital Tools della start up DNM srl, curata dal Dott. Alessandro Franceschini, su un **progetto finanziato dal nostro Ateneo**. La piattaforma PSYDIT.COM rappresenta un **ambiente digitale protetto** che riunisce tutti gli strumenti necessari alla psicoterapia, garantendo la totale riservatezza dei dati sanitari, così come previsto anche dal Regolamento Generale Europeo sulla Protezione dei Dati n. 2016/679.

La piattaforma PSYDIT.COM è un sistema IT-telematico che consente ai professionisti e agli utenti di seguire un trattamento nel contesto della pratica clinica. PSYDIT.COM migliora la facilità della comunicazione digitale, trasferendola da un contesto non protetto come e-mail o WhatsApp ad uno strutturato e protetto dal punto di vista della riservatezza dei dati. Le nostre attività sono state erogate tramite la piattaforma PSYDIT.COM coinvolgendo modalità combinate di terapia online (suggerimenti di strategie e tecniche comportamentali sincrone e asincrone, automatiche e interpersonali, narrative e cognitive). La piattaforma include quanto segue: (1) diario narrativo digitale a disposizione dell'utente per raccontare la propria storia, attraverso una visita guidata di stimoli narrativi sugli stati cognitivi, emotivi e comportamentali; (2) sessioni di messaggistica e video-consulenza, sulla base di un calendario condiviso dall'equipe; e (3) un programma strutturato di terapia cognitivo comportamentale per l'ansia (TCC).

A seguito delle misure di contenimento della pandemia COVID-19 e delle misure di lockdown e di successivo distanziamento sociale, la piattaforma è diventato il principale strumento di contatto con i nostri studenti

³ 14 gennaio 2020 - Center for Digital Health Humanities

Innovativo trattamento dei disturbi d'ansia all'Università dell'Aquila attraverso il supporto della piattaforma digitale PsyDiT
<https://bit.ly/2SGPbWf>

Le nostre studentesse ed i nostri studenti universitari, che effettuavano la loro richiesta al SACS tramite mail, potevano compilare una batteria di test utili ad una valutazione psicopatologica per identificarne i principali problemi. A seguito di tale valutazione, potevano scrivere un proprio **diario digitale narrativo**, sul quale riportare la loro quotidianità, ma anche le loro difficoltà emotive e comportamentali. In tal modo, le studentesse e gli studenti diventavano protagonisti del loro processo di cura, offrendo al team di ricerca (psicologi clinici, psicoterapeuti, tecnici della riabilitazione psichiatrica e psichiatri) l'occasione per contestualizzare significativi dati clinici, secondo i principi della medicina narrativa. Ogni studente ha usufruito settimanalmente di un consulto psicologico in videochat della durata di 60 minuti.

I **dati raccolti durante il primo periodo del “duro” lockdown nazionale** conseguente alle misure di contenimento (16 marzo 2020 - 4 maggio 2020) sono stati pubblicati in un lavoro scientifico sulla rivista internazionale di **Frontiers in Psychiatry** (Giusti et al., 2020). I 103 studenti che hanno chiesto aiuto al SACS durante tale periodo erano per l'80% donne, con un'età media di 22 anni e provenivano da diversi corsi dell'Ateneo, con un maggior accesso da parte dell'area medica e delle professioni sanitarie, ma con accessi sia da corsi umanistici che scientifici. L'80% degli studenti era fuorisede e, fra questi, il 18% è rimasto “bloccato” all'Aquila per tutta la durata del lockdown. Gli studenti percepivano come fattori stressanti la difficoltà di adattamento alle nuove modalità di svolgimento delle attività accademica (23.3%), la mancanza di autonomia (19.4%) ed i conflitti con i familiari.

Inoltre, lamentavano, come illustrato nella **Fig. 1**, disturbi del sonno, difficoltà nella concentrazione e perdita di energia. Nello studio è emerso, inoltre, come pensare in modo rigido, vedere nella vita solo le cose come “bianco o nero”, “tutto o nulla”, senza riuscire ad apprezzare le diverse “gradazioni” della realtà abbia portato i nostri studenti a essere più di 5 volte a rischio di sviluppare una sintomatologia post-traumatica rispetto agli studenti con una maggiore flessibilità cognitiva. Inoltre, la persistenza della condizione di confinamento domestico sembra aver portato ad un maggior rischio (3 volte superiore) di sofferenza a partire da secondo mese di lockdown rispetto al periodo delle prime settimane.

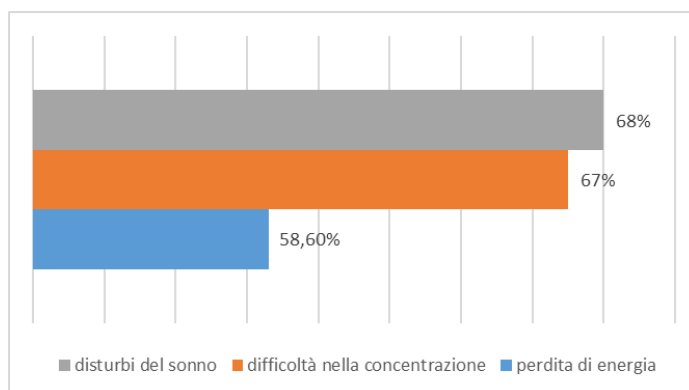


Fig. 1 Principali problemi lamentati dal nostro campione di studenti universitari (valori in %)

La **Fig. 2** illustra le principali sintomatologie identificate negli studenti. Gli studenti con precedenti contatti psicologici e psichiatrici con la salute mentale servizi (23%) hanno mostrato una sintomatologia traumatica e depressiva più grave.

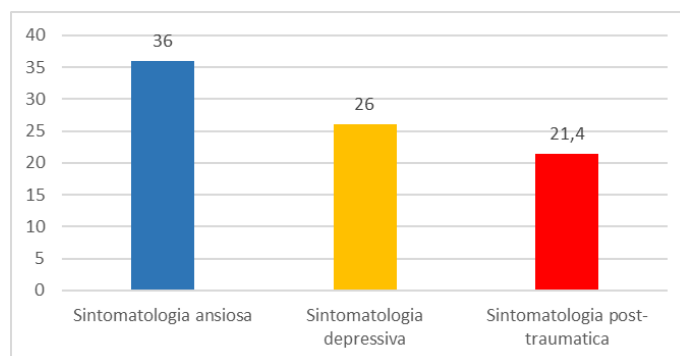


Fig. 2 Sintomatologia lamentata dal nostro campione di studenti universitari (valori in %)

Lo studio ha messo assieme dati quantitativi e qualitativi, di tipo narrativo. Infatti, a questo scopo, i diari degli studenti sono stati analizzati per identificare i loro stili di pensiero, quali l'intolleranza all'incertezza (riportata nel 45.6%), ottimistico (26.2%), "tutto o nulla" (24.3%), catastrofico (9.7%).

Tanto più gli studenti mostravano uno stile ottimistico, che potrebbe essere associato all'espressione tanto popolare del "tutto andrà bene", che ha caratterizzato il primo periodo di lockdown, quanto più non presentavano problemi psicologici né di concentrazione.

L'impatto della didattica a distanza DaD sul rendimento accademico degli studenti universitari

A seguito della pandemia COVID-19, l'Italia ha adottato con urgenza una serie di misure di contenimento della diffusione del contagio, con il confinamento domestico e la chiusura di tutte le attività produttive e formative, comprese tutte le scuole primarie, secondarie e l'università. La **didattica "a distanza", DaD**, ha sostituito il modo tradizionale dell'insegnamento in presenza ed è diventata la modalità principale di insegnamento. L'"improvviso" e massiccio uso delle tecnologie, conseguente al distanziamento sociale imposto dalla pandemia COVID 19, ha richiesto una grande flessibilità a tutti i docenti, inclusi i docenti universitari, che nel giro di pochi giorni, ed, in un momento di difficile approvvigionamento di beni e servizi, hanno dovuto modificare radicalmente le loro metodologie didattiche, impiegando strumenti informatici e piattaforme digitali.

Ma quale **impatto** ha avuto la **DaD (didattica a distanza) sugli studenti e sui docenti universitari**? Per rispondere a tale domanda e come servizio SACS, nell'ambito delle iniziative promosse dal GLQD, coordinato dal prof. Massimo Casacchia e finalizzato al monitoraggio e miglioramento della didattica, è stata condotta una survey che ha dato esito ad una pubblicazione scientifica sulla rivista internazionale di **BMC Psychology**, i cui risultati sono discussi di seguito (Giusti et al., 2021).

In relazione a come gli studenti del nostro Ateneo aquilano, iscritti prevalentemente ai corsi di area medica, abbiano percepito la DaD e come quest'ultima abbia impattato sui loro risultati accademici, in un recente studio (Giusti et al., 2021), condotto su un campione di 203 studenti universitari, il 56% ha riferito un peggioramento della concentrazione e dell'apprendimento attribuito alla mancanza di interazioni sociali che caratterizzava la didattica frontale (52,6%), alla distrazione dell'ambiente domestico (52%), alla difficoltà di organizzazione dello studio (50%) e alla demoralizzazione (40%). La metà degli studenti, inoltre, presentava un livello moderato/grave di depressione, con impatto negativo sul numero di esami programmati, superati e sull'esito degli stessi. Nonostante alcune difficoltà percepite nell'adattarsi alla nuova modalità di erogazione della didattica, il grado di apprezzamento della DaD è risultato più che sufficiente. Il **cambiamento del contesto e delle abitudini di studio** (ovvero studiare da soli a casa dei genitori, invece di studiare con i colleghi o da soli in luoghi universitari condivisi/sociali come biblioteche o aule-studio) è emerso come un primo **predittore ambientale di una più bassa performance accademica**. Nella fase successiva di analisi, quando sono stati inseriti i predittori individuali di scadimento delle prestazioni, la **compromissione della concentrazione dell'apprendimento durante la DaD, l'ansia per il contagio da COVID-19 per se stessi o per gli altri, il genere femminile e la sintomatologia depressiva** sono stati rinvenuti come i **più forti predittori di scarso rendimento scolastico**, mentre l'apprezzamento della DE rappresentava una variabile protettiva. Il nostro studio ha evidenziato come la DaD abbia rappresentato una sfida non scevra da difficoltà per gli studenti con impatto significativo sul loro benessere psicologico.

Il SACS ha, inoltre, sostenuto il lavoro condotto sull'impatto della DaD sui docenti universitari del MeSVA (Casacchia et al., 2021).

A partire dal 4 settembre 2022 sono riprese le attività "face-to-face" del SACS, con il ricevimento presso la sede del Delta6.

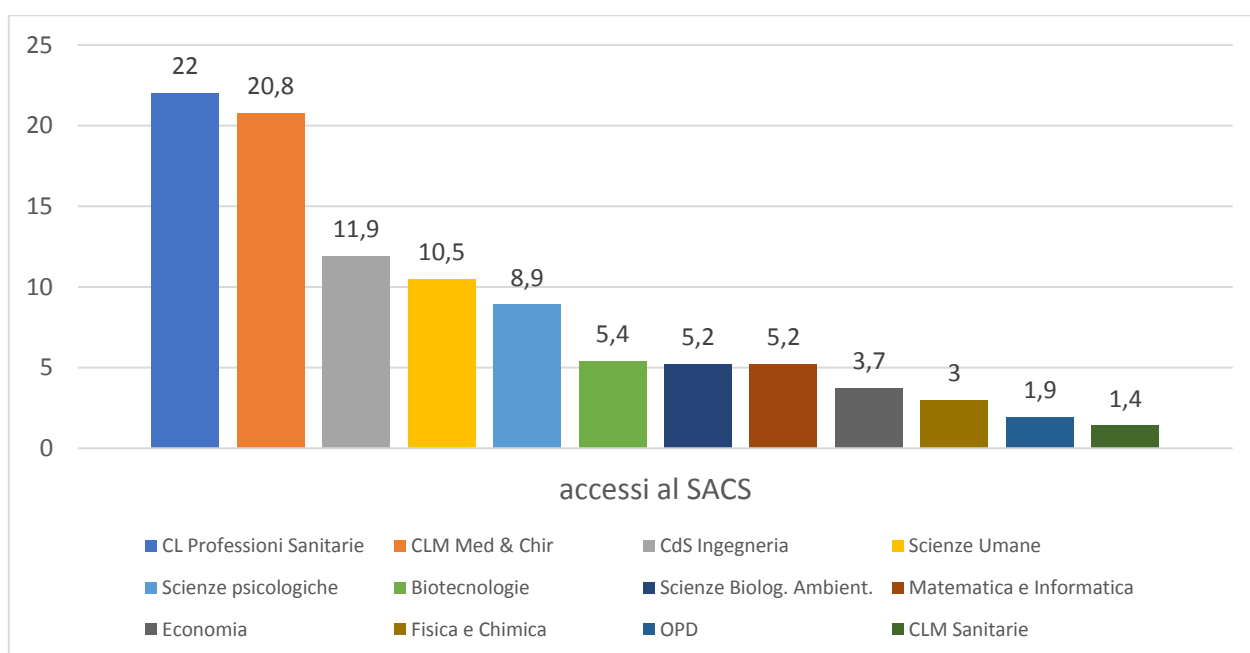
Dati complessivi di attività triennale marzo 2020-marzo 2023

Da **marzo 2020 a marzo 2023**, 496 studentesse e studenti universitari UNIVAQ⁴ hanno fatto accesso al Servizio di Ascolto e Consultazione per Studentesse e Studenti (S.A.C.S.), di cui il 28,2% (n=140) rappresentato da uomini e il 71,8% (n=356) rappresentato da donne, con un'età media di 23,2 anni (± 4).

La maggior parte delle studentesse e studenti sono di nazionalità italiana (93,8%) mentre una piccola percentuale il 6,2% è rappresentato da studenti stranieri (n=24), provenienti da diversi paesi (India, Africa, Iraq, Romania, Est-Europa), con i quali è stato necessario effettuare delle consulenze in lingua inglese.

Tra le studentesse e gli studenti del SACS il 3,8% è costituito da studenti lavoratori, i quali devono lavorare per mantenersi gli studi e il 14,7% è fuori corso, mostrando un range di anni fuori corso che va da 1 a 6 anni.

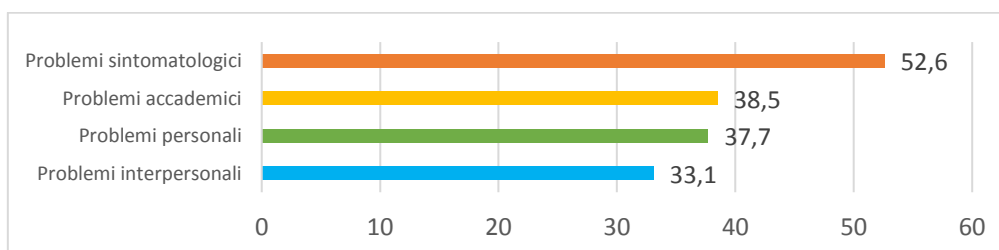
Fig. 1 Studentesse e studenti UNIVAQ che hanno avuto accesso/incarico al SACS nel periodo **marzo 2020 – marzo 2023** (valori %).



PROBLEMI PRESENTATI al momento della presa in carico da parte del SACS

Abbiamo individuato **4 aree Problematiche**: Problemi **sintomatologici**, Problemi **accademici**, Problemi **nella sfera personale** e nella **sfera interpersonale** (Fig. 2).

Fig. 2 Problemi lamentati dalle studentesse/studenti al momento dell'accesso al SACS (campione n=496), valori in % (per ogni persona possono essere riportati i due problemi principali)



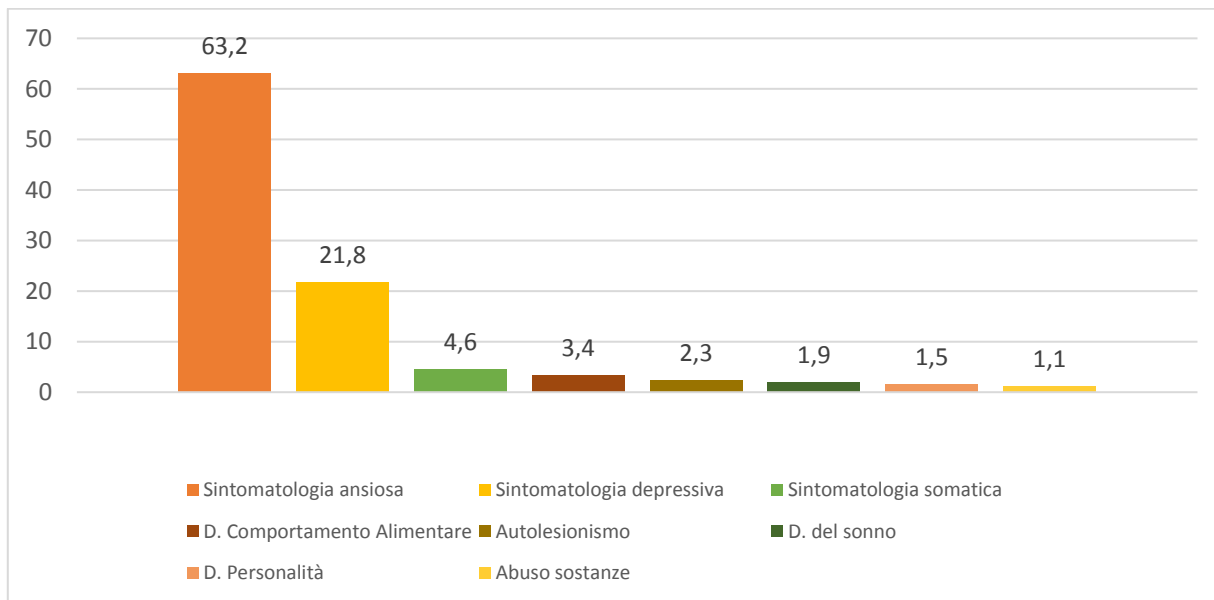
⁴ Non sono in questo documento riportati gli accessi di studentesse e studenti appartenenti ad altre istituzioni universitarie ed "ospitate/i" durante la pandemia COVID-19.

Problemi sintomatologici

I principali sintomi manifestati dal sottocampione di studentesse e studenti (n=261) sono riportati nella **Fig. 3**.

Il 10% (n=26) di queste studentesse e studenti sono state/i indirizzate/i ai servizi di salute mentale, in quanto presentavano quadri sintomatologici gravi.

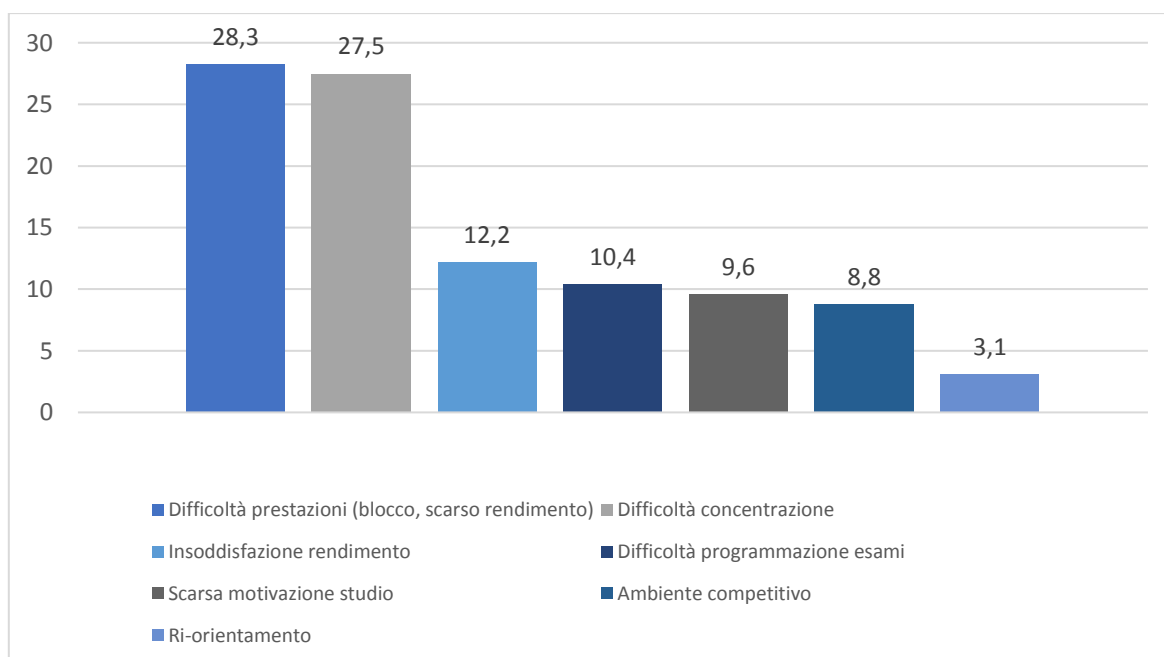
Fig. 3 Problemi sintomatologici manifestati dalla popolazione di 261 studentesse e studenti (valori %).



Problemi accademici

I principali problemi accademici lamentati da tale sottocampione di studentesse e studenti (n=191) sono riportati nella **Fig. 4**.

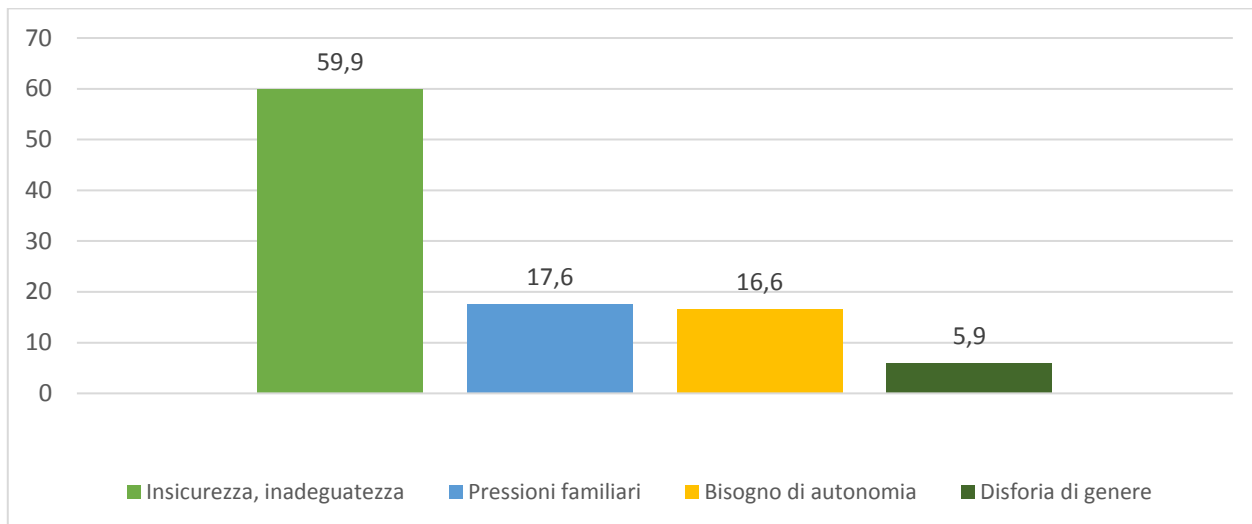
Fig. 4 Problemi accademici lamentati dalla popolazione di 191 studentesse e studenti (valori %).



Problemi personali

I principali problemi personali lamentati da tale sottocampione di studentesse e studenti (n=187) sono riportati nella Fig. 5.

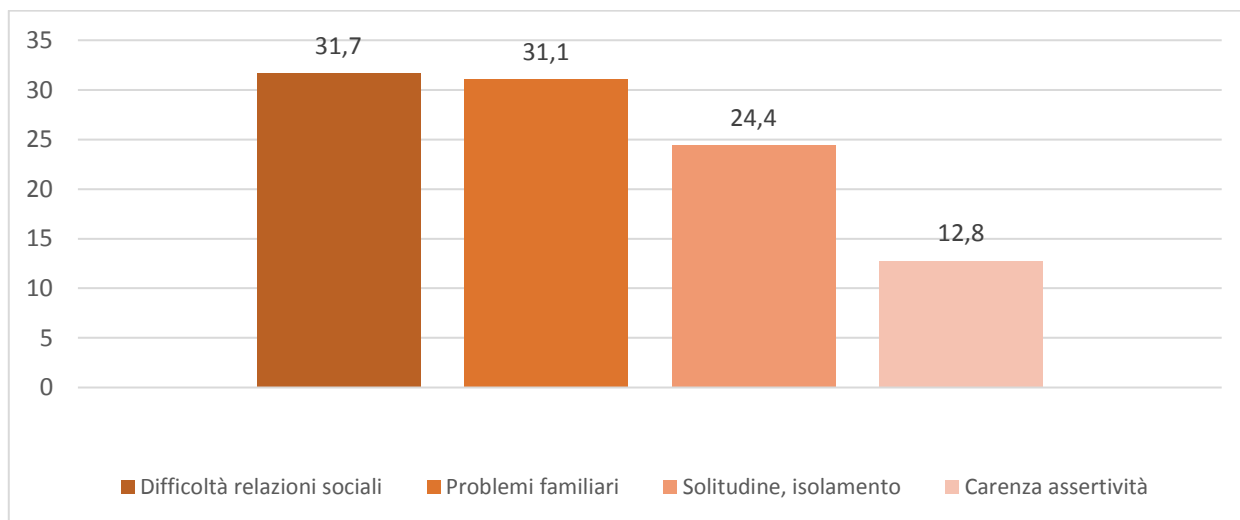
Fig. 5 Problemi personali lamentati dalla popolazione di 187 studentesse e studenti (valori %).



Problemi interpersonali

I principali problemi interpersonali lamentati da tale sottocampione di studentesse e studenti (n=164) sono riportati nella Fig. 5.

Fig. 5 Problemi interpersonali lamentati dalla popolazione di 164 studentesse e studenti (valori %).



In media ogni studente effettua 8 sedute.

In ambito accademico, pressochè il totale della popolazione studentesca (90%) afferente al nostro servizio SACS, dopo una media di 1 mese dall'inizio del supporto psicologico, ha ripreso a sostenere esami.

Tra i dati preliminari di esito riportiamo: tra gli studenti che hanno effettuato l'accesso al SACS il 7,7% (n=38) è riuscito a superare i test di ingresso per i vari corsi di Laurea (passaggi di CdS, ingresso CLM, ri—orientamento), il 5,4% (n=27) dopo alcune difficoltà ha iniziato il tirocinio professionalizzante e il 11,3% (n=56) ha raggiunto la Laurea. **Non sono ancora disponibili tutti i dati relativi agli esiti relativi agli esami ed al conseguimento delle lauree nel triennio considerato.**

Interventi in aula

Accoglienza matricole

All'avvio dell'A.A., con particolare riferimento ai CdS del MeSVA, il SACS partecipa ogni anno, come da "tradizione", alle giornate di benvenuto delle matricole dei CdS del MeSVA, presentando, accanto alla presentazione dei CdS e della loro organizzazione, il servizio e le varie attività condotte.

<https://mesva.univaq.it/?q=node/19351>

<https://mesva.univaq.it/?q=node/21630>

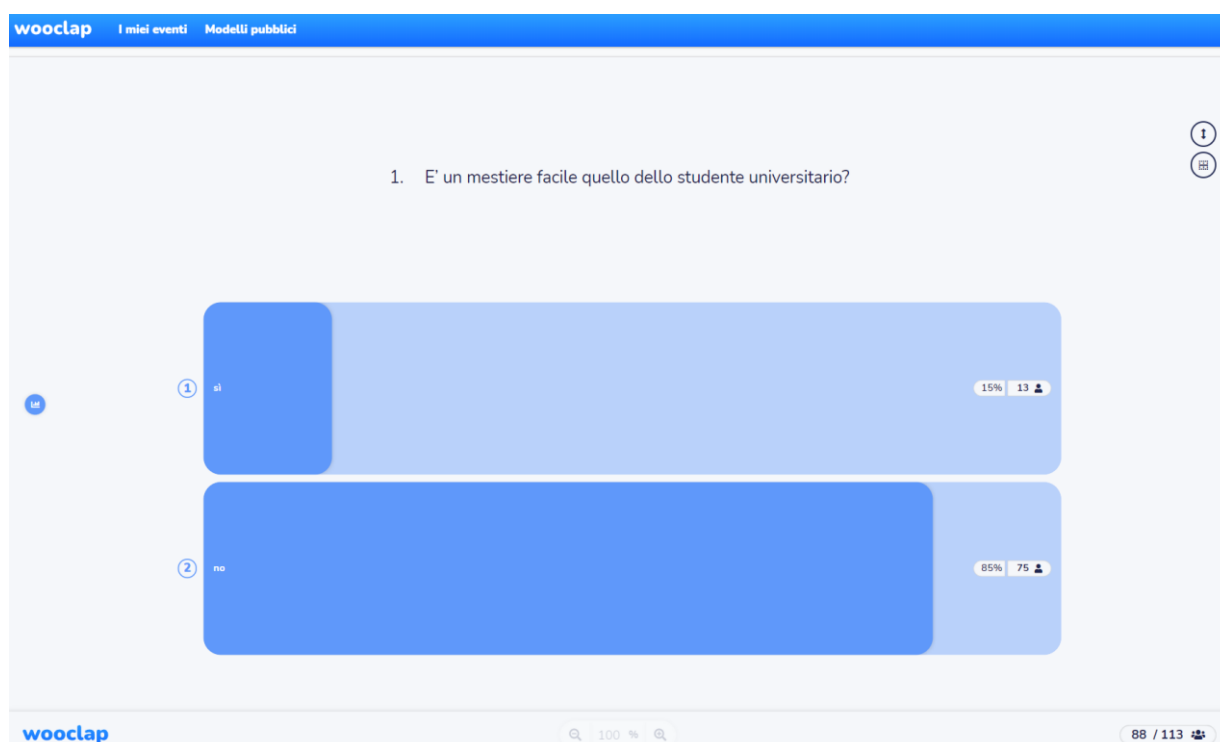
<https://mesva.univaq.it/?q=node/21632>

Nell'AA. 2022-23, nelle giornate dell' **8 novembre 2022** e del **7 dicembre 2022**, dedicate rispettivamente all'accoglienza delle matricole della classe SNT/2 e quelle del CLM Odontoiatria e Protesi Dentaria e del CL in Igiene Dentale, la Prof.ssa Roncone e la Prof.ssa Giusti hanno presentato il SACS, descrivendone gli aspetti puramente logistici (sede e contatti) e spiegando agli studenti e alle studentesse le procedure utili ad effettuare la richiesta di supporto psicologico, le attività di supporto erogate, la composizione dell'équipe di lavoro e le modalità di erogazione del Servizio. In tali occasioni vengono chiariti dubbi e curiosità.

Intervento con gli studenti di Ingegneria

A seguito di contatti con una docente particolarmente attenta alle problematiche degli studenti, la Prof.ssa Nicoletta Cancrini, **Dipartimento DIIE**, il **27 marzo 2023** è stato condotto un intervento presso l'aula Magna del Polo di Roio, da parte dell'équipe del SACS. Con l'utilizzazione del software interattivo Wooclap, in fase di sperimentazione nel nostro Ateneo, la **Prof.ssa Roncone** ha ottenuto, in anonimato, un'ottima interazione da parte delle studentesse e degli studenti. Di seguito, 4 schermate relative alle risposte delle studentesse degli studenti in relazione alle domande-stimolo riportate nella testatina delle slide.

Fig. 6-9. Schermate relative alle risposte al Wooclap delle studentesse degli studenti di Ingegneria in relazione alle domande-stimolo riportate nella testatina delle slide



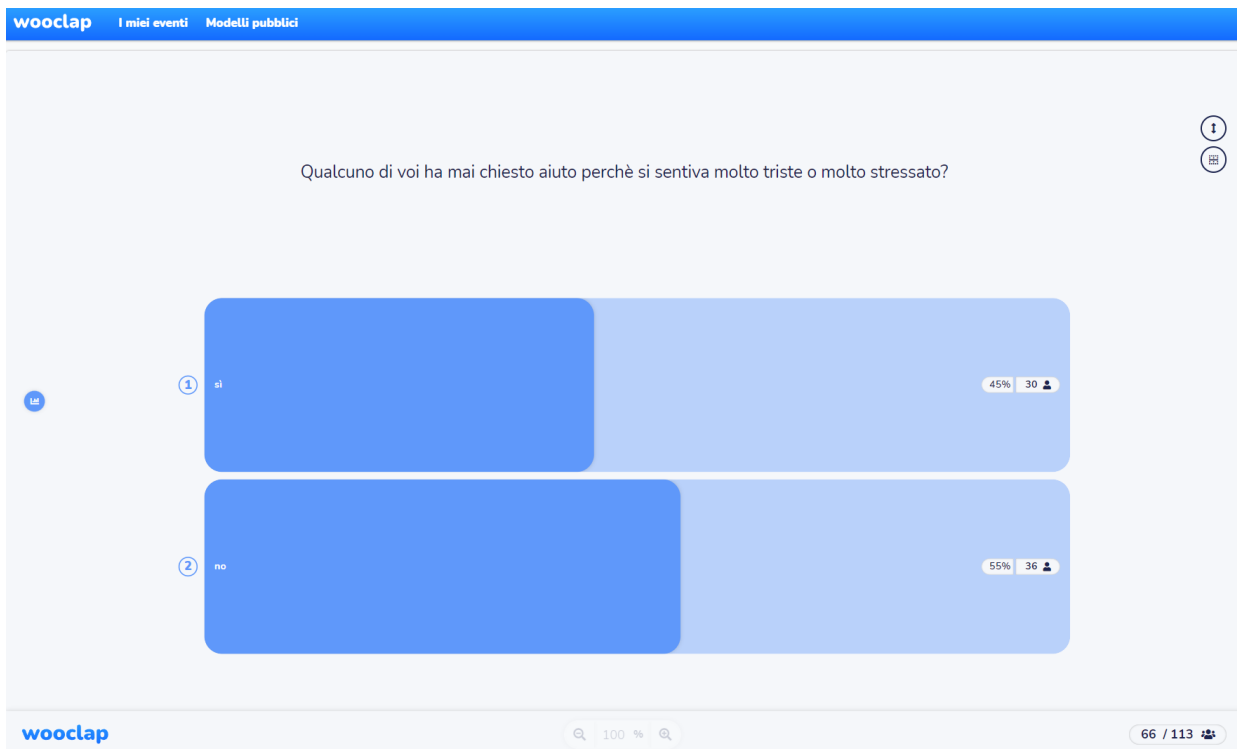


Fig. 10 L'équipe del SACS e la Prof.ssa Nicoletta Cancrini, Aula Magna Roio, 27 marzo 2023

VALORE AGGIUNTO PER I BENEFICIARI

I Servizi di Ascolto Universitari, come il SACS, svolgono un ruolo fondamentale nel sostenere e aiutare gli studenti che si trovano ad **affrontare un disagio emotivo-psicologico durante gli studi, anche in momenti difficili e non prevedibili, come quello della pandemia da COVID-19**. Il valore del progetto risiede nell'**individuazione di fattori di vulnerabilità**, quali predittori di una sofferenza emotiva, indicando che si debba prestare attenzione a tali **fattori "modificabili"**, ovvero sui quali si può lavorare, quale uno stile cognitivo o una specifica strategia di fronteggiamento (coping) delle difficoltà. E' importante, infatti, contribuire a migliorare la salute mentale dei giovani più fragili per evitare che piccoli problemi di salute

mentale diventino più grandi e fonte di maggior sofferenza con impatto negativo sul loro funzionamento sociale, lavorativo e/o di studio.

Il progetto, nell'ambito delle iniziative di promozione della Terza Missione, pertanto, rappresenta un passo verso la verifica della necessità di prevenire un'escalation dei problemi di salute mentale.

Il passaggio all'università può rappresentare una fase critica, in cui vulnerabilità individuali e le necessità di adattamento durante la fase di transizione (da studente della scuola all'ingresso nella vita universitaria) possono contribuire a determinare traiettorie di sviluppo di natura psicopatologica. **Procedure di screening** e interventi psicologici in sportelli di ascolto e consultazione per studentesse e studenti universitari possono configurarsi come strumenti validi per prevenire sofferenze mentali e, rilevando casi a rischio o in **conclamata evidenza psicopatologica**, fungere da **"strutture ponte"**, laddove necessario, **per l'accesso ai servizi di cura presenti sul territorio**.

L'attività del SACS è in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile proposti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite, vale a dire con più obiettivi dell'Agenda 2030. E' in linea con:

- **l'Obiettivo 3** che mira al conseguimento di una copertura sanitaria universale, compreso l'accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità;
- **l'Obiettivo 4** che mira a promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti, dato che lo stesso apprendimento può essere compromesso dal disagio emotivo;
- **l'Obiettivo 8** che mira a promuovere crescita economica inclusiva e sostenibile, occupazione e lavoro dignitoso (derivanti da una buona formazione "integrata" dal possibile sostegno psicologico nelle sue diverse tappe che permette la crescita di persone preparate e competitive) per tutte e tutti;
- **l'Obiettivo 10** che mira ad adeguare le politiche per ridurre per tutte e tutti, in ogni Paese, le disparità basate sul reddito, o sul sesso, l'età, la disabilità, la razza, la classe, l'etnia, lo status economico o di altra natura.

Considerando che il **benessere**, l'**istruzione**, la **formazione per un lavoro dignitoso** e l'**ampia accessibilità al supporto ed inclusività, senza discriminazioni economiche**, rappresentano sfide importanti e sinergiche (**vedere pag. 9**) per l'essere umano, tali obiettivi acquistano una particolare rilevanza nel nostro contesto e nella popolazione giovane del nostro territorio, che più di 10 anni fa ha vissuto l'esperienza traumatica collettiva del sisma dell'aprile 2009.

Nel triennio, al marzo 2023, su 496 ingressi nel SACS (a partire dal 16 marzo 2020) il 72% è stato effettuato da studentesse, dato che porta a focalizzare l'attenzione sulla necessità di

a) monitorare la salute mentale dei/delle giovani, con particolare attenzione alle giovani donne, analizzando i determinanti critici della salute mentale femminile e

b) costruire modelli di interventi con l'obiettivo di migliorare e promuovere la salute delle giovani donne, in linea con l'**Obiettivo 5** dell'Agenda 2030 che promuove il raggiungimento dell'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e dell'empowerment femminile attraverso il diritto alla salute.

All'interno del SACS, inoltre, la parità di genere è assicurata in ogni parte della sua realizzazione. Il servizio sostiene le iniziative per promuovere la parità di genere anche a livello delle politiche sanitarie (**con supporto e partecipazione ai Progetti ONDA Osservatorio Nazionale sulla salute della donna e di genere, Bollini Rosa, Fig. 11-12**) con il coinvolgimento di una professoressa ordinaria di Psichiatria (MED/25) e di una professoressa associata di Psicologia Clinica (SSD PSI-08) del Dipartimento MeSVA.



Fig. 11 Manifestazione Fondazione Onda - Bollino Rosa 8-10 ottobre 2021 presso il centro storico dell'Aquila



Fig. 12 Manifestazione Fondazione Onda - Bollino Rosa 10 ottobre 2022 presso Centro Commerciale L'Aquilone, L'Aquila

CONTRIBUTO DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vengono di seguito presentati gli eventi oggetto di disseminazione dei risultati della ricerca scientifica ed i principali lavori relativi.

Contributi scientifici in Congressi e Convegni

Relazioni

L'Aquila, 16 e 17 giugno 2023

Studenti universitari e disagio emotivo: strategie di prevenzione e di intervento del Servizio di Ascolto e Consultazione, SACS, dell'Università dell'Aquila

Giusti L, Mammarella S, Del Vecchio S.

Unire i puntini... delle praterie aperte del disagio psichico nei giovani

Roncone R, Giusti L, Mammarella S, Ussorio D, Del Vecchio S, Salza A.

Convegno Nazionale "La salute mentale nei giovani: interventi precoci transdiagnostici e multiprofessionali"- VII Premio Scientifico Nazionale Rocco Pollice", organizzato dall'Università degli Studi dell'Aquila, Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità Pubblica, Scienze della Vita e dell'Ambiente e dall'Associazione Rocco Pollice onlus

Bari, 1-3 febbraio 2023

Tutorato: la centralità dello studente tra bisogni, desideri e diritti

Casacchia M, Giusti L, Mammarella S, Roncone R.

La qualità della didattica vista con l'occhio dello studente: risultati preliminari

Casacchia M, Giusti L, Mammarella S, Roncone R.

L'impatto della DAD durante il lockdown da Covid-19 su un campione di studenti e docenti universitari: l'esperienza dell'Università dell'Aquila

Casacchia M, Giusti L, Mammarella S, Roncone R.

Convegno Scientifico a cura di GEO, CRUI e Università di Bari "Aldo Moro", "Strategie per lo sviluppo della qualità della didattica universitaria" – Tavolo E "Didattica universitaria - Area Antropologica, Pedagogica, Psico, Medico e Sociale"

Padova, 27-30 settembre 2022

The role of the clinical psychologist in online cognitive-behavioral interventions: The clinical experience of a Listening, Counselling and Psychological Support Service for young people

Giusti L, Mammarella S, Del Vecchio S.

Simposio "Promoting emerging and young adulthood mental health: prevention and treatment programs", XXX Convegno Nazionale dell'Associazione Italiana di Psicologia -Sezione Clinica e Dinamica

L'Aquila, 16 e 17 settembre 2022

La pandemia COVID-19 quale trauma sociale: fattori di vulnerabilità e sintomi post-traumatici nella popolazione di giovani adulti

Giusti L, Mammarella S, Del Vecchio S.

Oltre il COVID-19... Un approccio transnosografico per i giovani con disagio psichico?

Roncone R, Giusti L, Mammarella S, Ussorio D, Del Vecchio S, Bianchini V, Casacchia M.

Convegno Nazionale "Traumi individuali e collettivi in salute mentale"-VI Premio Scientifico Nazionale Rocco Pollice, organizzato dall'Università degli Studi dell'Aquila, dall' Azienda Sanitaria Locale Avezzano-Sulmona L'Aquila, Dipartimento di Salute Mentale, UOSD TRIP DU, dall'Associazione Rocco Pollice onlus



Fig. 1 Evento 2 luglio 2021 (Evento online) organizzato dall'Università di Trento sui **Servizi di Ascolto e Consulazione Universitari italiani**

Relazione: **Università dell'Aquila: #fiorestoacasa. Impiego di una piattaforma digitale per il supporto degli studenti e la gestione dell'ansia**

Autori: *Rita Roncone, Laura Giusti, Silvia Mammarella, Anna Salza, Donatella Ussorio, Sasha Del Vecchio, Massimo Casacchia*

21 maggio 2021 (Live webinar)

#Everythingwillbefine? Un anno dopo l'inizio della pandemia COVID-19 ed i giovani utenti", Convegno Nazionale "Real world ai tempi del COVID-19: impatto dell'epidemia sulla salute mentale degli adolescenti e giovani adulti
 Roncone R, Giusti, L, Salza A, Mammarella S, Ussorio D, Del Vecchio S, Bianchini, V Casacchia M.

Live webinar organizzato dall'Università degli Studi dell'Aquila, Dipartimento di Medicina clinica, Scienze della Vita e dell'Ambiente, dall'Associazione Rocco Pollice onlus

24-27 febbraio 2021 (Live Virtual edition)

"#Andràtuttobene. Un intervento cognitivo-comportamentale su piattaforma digitale rivolto a studenti universitari"

Giusti L.

Simposio "Il contributo della psicologia clinica nell'emergenza del COVID-19: dalla valutazione all'intervento", XXV Congresso Nazionale della Società italiana di Psicopatologia (SOPSI) Live Virtual edition

Roma, 22-24 febbraio 2023

L'impatto degli eventi di vita stressanti pregressi sull'andamento del benessere emotivo in un campione di giovani utenti nei 2 anni di pandemia COVID-19

Giusti L, Mammarella S, Del Vecchio S, Ussorio D, Casacchia M, Roncone R.

XXVII Congresso Nazionale della Società Italiana di Psicopatologia (SOPSI) "Intersoggettività, Prevenzione, Personalizzazione"

Napoli, 26-28 settembre 2022

Il ruolo del sostegno sociale percepito come mediatore nell'esito di un intervento digitalizzato cognitivo-comportamentale per la gestione dell'ansia

Giusti L, Mammarella S, Del Vecchio S, Salza A, Bianchini V, Roncone R.

E-Poster Primo Classificato - Sezione "Terapie psicofarmacologiche e psicosociali", Convegno Nazionale di Psichiatria Sociale "Mental Health for all"

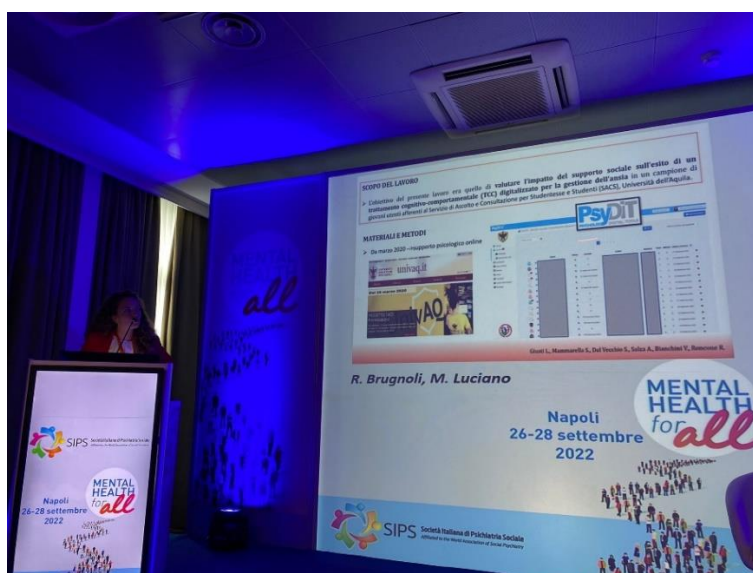


Fig. 2 Presentazione da parte della Dott.ssa Silvia Mammarella dell'E-poster Primo Classificato, Congresso SIPS, Napoli

24-27 febbraio 2021 (Live Virtual edition)

Intervento digitalizzato TCC per la gestione dell'ansia durante il lockdown italiano causato dalla pandemia di Covid-19: risultati preliminari su un campione di studenti universitari

Giusti L, Bianco D, Mammarella S, Salza A, Ussorio D, Casacchia M, Roncone R.

XXV Congresso Nazionale della Società italiana di Psicopatologia (SOPSI) Live Virtual edition

26-28 ottobre 2020 (virtual congress)

Percezione della violenza di genere in un campione di giovani studenti delle scuole superiori e studenti dell'Università dell'Aquila

Giusti L, Salza A, Ussorio D, Mammarella S, Bianco D, Casacchia M, Roncone R.

Ruolo del genere, dello status socio-economico e del sentimento di solitudine sui sintomi depressivi in un campione di studenti dell'area medica e sanitaria dell'Università dell'Aquila

Giusti L, Salza A, Ussorio D, Mammarella S, Bianco D, Casacchia M, Roncone R.

Congresso Nazionale della Società Italiana di Psichiatria Sociale, SIPS "La nuova mission della psichiatria sociale" (virtual congress)

18 e 19 Settembre 2020 – VIDEOPOSTER (virtual congress)

#Everythingwillbefine. Guided narrative emotional and cognitive experiences of young university students on a digital platform during the COVID-19 Italian lockdown

Giusti L.

Giornate di Studio della Sezione di Psicologia Clinica e Dinamica dell'Associazione Italiana di Psicologia (virtual edition)

Roma, 19-22 febbraio 2020

La solitudine quale predittore della sintomatologia depressiva in un campione di studenti Universitari di medicina

Giusti L, Bianco D, Mammarella S, Salza A, Ussorio D, Casacchia M, Roncone R.

XXIV Congresso Nazionale della Società italiana di Psicopatologia (SOPSI), "Trauma, Reti e culture", Roma

Verona, 15-16 Novembre 2019

Sintomi depressivi e reattività interpersonale in una popolazione di studenti dell'area sanitaria

Giusti L.

VII Congresso Nazionale Associazione Italiana per la Prevenzione e l'Intervento Precoce nella salute mentale, AIPP "Prevenzione e cura nelle prime età della vita. Interventi precoci e nuovi servizi per la salute mentale", Verona

Prossime iniziative Congressuali

Per il prossimo anno accademico, è prevista l'organizzazione di un Congresso Nazionale presso la nostra sede per festeggiare i 33 anni di attività del SACS.

Bibliografia

Casacchia M, Cifone MG, Giusti L, Fabiani L, Gatto R, Lancia L, Cinque B, Petrucci C, Giannoni M, Ippoliti R, Frattaroli AR, Macchiarelli G, Roncone R. Distance education during COVID 19: an Italian survey on the university teachers' perspectives and their emotional conditions. *BMC Med Educ.* 2021 Jun 9;21(1):335. doi: 10.1186/s12909-021-02780-y. PMID: 34107926; PMCID: PMC8187887.

Casacchia M, Giusti L, Mammarella S, Roncone R. Tutorato: la centralità dello studente tra bisogni, desideri e diritti. Abstract del Congresso "Strategie per lo sviluppo della qualità della didattica universitaria", CRUI-GEO 2023 (in press).

Casacchia M, Giusti L, Mammarella S, Roncone R. La qualità della didattica vista con l'occhio dello studente: risultati preliminari Abstract del Congresso "Strategie per lo sviluppo della qualità della didattica universitaria", CRUI-GEO 2023 (in press).

Giusti L, Salza A, Mammarella S, Bianco D, Ussorio D, Casacchia M, Roncone R. #Everything Will Be Fine. Duration of Home Confinement and "All-or-Nothing" Cognitive Thinking Style as Predictors of Traumatic Distress in Young University Students on a Digital Platform During the COVID-19 Italian Lockdown. *Front Psychiatry.* 2020 Dec 15;11:574812. doi: 10.3389/fpsy.2020.574812. PMID: 33384623; PMCID: PMC7770221.

Giusti L, Mammarella S, Salza A, Del Vecchio S, Ussorio D, Casacchia M, Roncone R. Predictors of academic performance during the covid-19 outbreak: impact of distance education on mental health, social cognition and memory abilities in an Italian university student sample. *BMC Psychol.* 2021 Sep 15;9(1):142. doi: 10.1186/s40359-021-00649-9. PMID: 34526153; PMCID: PMC8441245.

Giusti L, Mammarella S, Salza A, Ussorio D, Bianco D, Casacchia M, Roncone R. Heart and Head: Profiles and Predictors of Self-Assessed Cognitive and Affective Empathy in a Sample of Medical and Health Professional Students. *Front Psychol.* 2021 Jun 16;12:632996. doi: 10.3389/fpsy.2021.632996. PMID: 34220610; PMCID: PMC8242236.

Salza A, Giusti L, Ussorio D, Casacchia M, Roncone R. Cognitive behavioral therapy (CBT) anxiety management and reasoning bias modification in young adults with anxiety disorders: A real-world study of a therapist-assisted computerized (TACCBT) program Vs. "person-to-person" group CBT. *Internet Interv.* 2020 Jan 11;19:100305. doi: 10.1016/j.invent.2020.100305. PMID: 32055452; PMCID: PMC7005461.

SINTETICHE ANNOTAZIONI CONCLUSIVE

PUNTI DI FORZA

Radicamento e istituzionalizzazione di reti (come riconosciuto dallo stesso ANVUR)

I più di 30 anni di attività hanno reso il SACS un'istituzione riconoscibile da studenti, docenti e in ampia sinergia con reti formali ed informali universitarie e della comunità.

PUNTI DI MIGLIORAMENTO

Potenziamento strutturale per garantire il soddisfacimento della qualità delle prestazioni

Il progetto, a costo zero per l'Ateneo, dovrebbe prevedere ulteriore sostegno e potenziamento in termini di risorse strutturali, oltre a quello erogato per la piattaforma digitale (pagamento abbonamento annuale PSY-DIT.COM).

Prof.ssa Rita Roncone

Professoressa Ordinaria di Psichiatria

Responsabile SACS

L'Aquila, 27 giugno 2023